

All. n. 2

Parte I

Al Presidente del
Consiglio regionale della Toscana
Via Cavour, 2
50129 Firenze

Oggetto: **proposta di candidatura ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione).**

PROPOSTA DI CANDIDATURA PRESENTATA DA:

<input type="checkbox"/>	<p>PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lettera e), della l.r. 5/2008</p> <p>Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ prov. _____ c.a.p. _____ via/piazza _____ telefono _____ fax _____ e-mail _____</p> <p>presenta la propria candidatura</p>
<input type="checkbox"/>	<p>SOGGETTO DIVERSO DALLA PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lettere a), b), c) e d), della l.r. 5/2008</p> <p>Il/La sottoscritto/a _____ quale legale rappresentante di: <ul style="list-style-type: none"> organizzazione sindacale regionale associazione riconosciuta/fondazione/ente pubblico o privato operante in Toscana nel settore interessato università/istituto di ricerca della Toscana ordine professionale avente sede in Toscana denominato/a _____ via/piazza _____ telefono _____ fax _____</p> <p>presenta la candidatura (ai sensi dell'art. 7, c. 6, della l.r. 5/2008, le proposte di candidatura - <u>escluse quelle relative agli organi di controllo contabile e quelle avanzate dalla persona direttamente interessata</u> - devono contenere, a pena di inammissibilità, un numero pari di nominativi di entrambi i generi, qualunque sia il numero di nomine o designazioni da effettuare)</p> <p>del Sig. _____ e/o della Sig.ra _____</p>

All. n. 2

ai sensi della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione),

PER LA SEGUENTE NOMINA/DESIGNAZIONE¹:

<i>Ente/Azienda/Società/Organismo</i>	_____
<i>Organo</i>	_____

Si allegano alla presente:

- a) dichiarazione del/i candidato/i ai sensi dall'articolo 8 della l.r. 5/2008 (parte II del presente modello);*
- b) curriculum degli studi e delle esperienze professionali del/i candidato/i;*
- c) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del/i candidato/i.*

Luogo _____, data _____

Firma

1

1. **Consorzio per la zona industriale apuana** - Assemblea
2. **Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Toscana**
3. **Ente parco regionale della Maremma** - Consiglio direttivo
4. **Ente parco regionale delle Alpi Apuane** - Consiglio direttivo
5. **Ente parco regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli** - Consiglio direttivo
6. **Fondazione scuola di musica di Fiesole** - Consiglio di amministrazione

All. n. 2

Parte II

DICHIARAZIONE DEL CANDIDATO AI SENSI DALL'ARTICOLO 8 DELLA L.R. 5/2008

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza _____

telefono _____ fax _____

e-mail _____

Dipendenti pubblici: ai sensi dell'articolo 53, comma 7, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.
Contrassegnare una delle caselle di seguito, nel caso ricorra tale ipotesi.

 dipendente Regione Toscana

 dipendente di altro ente pubblico: ente di appartenenza (*denominazione ed indirizzo completo*)

Dirigenti regionali in quiescenza: *contrassegnare la casella di seguito, nel caso ricorra tale ipotesi.*

 dirigente Regione Toscana in quiescenza dal

ai sensi della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione) e ai fini della seguente nomina/designazione:

<i>Ente/Azienda/Società/Organismo</i>	_____
<i>Organo</i>	_____

DICHIARA

- **di essere in possesso dei requisiti richiesti per la nomina o designazione;**
- **di essere disponibile ad accettare l'incarico;**
- **di appartenere alle seguenti associazioni che hanno finalità dichiarate o svolgono di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica (*indicare la denominazione*)**

All. n. 2

- **con riferimento alle limitazioni per l'esercizio degli incarichi previste dall'articolo 13 della l.r. 5/2008, di non essere titolare di un incarico retribuito conferito con nomina/designazione regionale;**

ovvero (barrare la casella ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

- di essere titolare del seguente incarico retribuito conferito con nomina/designazione regionale

e di essere disponibile, se nominato/designato, a rimuovere detto incarico entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina/designazione, dandone immediato avviso al Settore Assistenza al procedimento degli atti consiliari e ai lavori d'Aula - Consiglio regionale della Toscana – Via Cavour, 2 - 50129 Firenze;

- **di non essere titolare di un incarico conferito con nomina/designazione regionale per il secondo mandato consecutivo;**

ovvero (barrare la casella ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

- di dare atto che è trascorso un periodo superiore a due anni dalla cessazione del secondo mandato consecutivo nel seguente incarico conferito con nomina/designazione regionale, anche se diverso da quello al quale si riferisce la presente proposta di candidatura

limitatamente alle candidature relative alla carica di componente dei Consigli direttivi di Ente parco regionale della Maremma, Ente parco regionale delle Alpi e Ente parco regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli:

- **di non trovarsi nelle ipotesi previste dall'articolo 4 della legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 (Istituzione dell'Ente per la gestione del "Parco Regionale delle Alpi Apuane". Soppressione del relativo Consorzio) quali cause di incompatibilità.**

Si allegano alla presente:

- a) curriculum degli studi e delle esperienze professionali;**
b) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato.

Luogo _____, data _____

Il dichiarante

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

- a. i dati personali forniti dall'interessato sono richiesti in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8 della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 e sono trattati per le finalità istituzionali previste dalla stessa legge;
- b. il conferimento dei dati è obbligatorio, l'eventuale rifiuto ha come conseguenza l'impossibilità di gestire le proposte di candidatura;
- c. i dati sensibili inerenti all'appartenenza ad associazioni non saranno comunicati ad altri soggetti, né diffusi in alcuna forma;
- d. i diritti previsti dall'articolo 7 del d.lgs. 196/2003 relativi al suddetto trattamento possono essere esercitati presso le sedi competenti;
- e. il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Consiglio regionale;
- f. il responsabile del trattamento è la dott.ssa Patrizia Tattini, dirigente del Settore Assistenza al procedimento degli atti consiliari e ai lavori d'Aula.

Luogo _____, data _____

Il dichiarante

Estratto della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione).**Art. 10 - Cause di esclusione**

1. Non possono essere nominati o designati a ricoprire gli incarichi previsti dalla presente legge:

- a) coloro che si trovino in stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- b) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione, a pena detentiva per uno dei reati previsti nel decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modificazioni oppure alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e successive modificazioni;
- c) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, o sottoposti a misura di prevenzione con provvedimento definitivo, in relazione alle situazioni richiamate dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale) e successive modificazioni;
- d) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva per violazione della legge 25 gennaio 1982, n. 17 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione in materia di associazioni segrete e scioglimento della associazione denominata Loggia P2), come previsto dall'articolo 8 della legge regionale 29 agosto 1983, n. 68 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione e della legge 25 gennaio 1982, n. 17 in materia di associazioni segrete e norme per garantire la pubblicità della situazione associativa dei titolari di cariche elettive o di nomine e designazioni regionali);
- e) coloro che ricadono nelle previsioni dell'articolo 2 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale), ad esclusione dei dipendenti regionali, fermo restando quanto per essi previsto dalle lettere a) e k) del comma 1 dell'articolo 12. I casi in cui le previsioni dell'articolo 2 della l. 154/1981 sono riferite al territorio nel quale il titolare di una determinata carica esercita le sue funzioni costituiscono causa di esclusione limitatamente ad organismi il cui ambito operativo è esattamente coincidente con detto territorio o compreso in esso.

2. Le disposizioni del comma 1 concernono anche le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti, emesse ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

Art. 11 - Incompatibilità

1. Le nomine o designazioni di cui alla presente legge sono incompatibili con le seguenti cariche e funzioni:

- a) sindaco e assessore dei comuni della Toscana con popolazione residente superiore alle 15.000 unità; assessore e presidente di provincia della Toscana; presidente e membro di giunta delle comunità montane della Toscana e dei circondari istituiti per legge regionale; componente degli organi delle autorità di ambito territoriale ottimale di cui alle leggi regionali 21 luglio 1995, n. 81 (Norme di attuazione della legge 5 gennaio 1994 n. 36 - "Disposizioni in materia di risorse idriche") e 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati);
 - b) giudice costituzionale, magistrato ordinario, amministrativo, contabile, tributario e di ogni giurisdizione speciale, fatte salve specifiche disposizioni di legge;
 - c) avvocato o procuratore presso l'Avvocatura dello Stato o di altri enti pubblici;
 - d) appartenente alle forze armate in servizio permanente effettivo;
 - e) difensore civico di regione, provincia o comune;
 - f) titolare di due incarichi di membro effettivo in collegi sindacali e organi di controllo, la cui designazione o nomina sia di competenza di enti pubblici anche economici o di società di capitali da essi partecipate in modo esclusivo o prevalente;
 - g) titolare di incarico professionale di studio, consulenza o ricerca conferito dalla Regione.
- g bis) soggetti nominati dalla Regione a seguito delle designazioni di cui all'articolo 1, comma 1 bis, lettera b).

Art. 12 - Conflitto di interesse

1. Non possono essere nominati o designati nelle cariche di cui alla presente legge, versando in una situazione di conflitto di interesse:

- a) i dipendenti dello Stato, della Regione e degli enti locali che comunque assolvano a mansioni inerenti l'esercizio della vigilanza sull'ente o organismo cui si riferisce la nomina;
- b) i dipendenti o consulenti dell'ente o organismo per il quale il nominativo è proposto, ovvero di enti o organismi da esso dipendenti o ad esso strumentali;
- c) i membri di organi consultivi tenuti ad esprimere parere su provvedimenti degli organi dell'ente o organismo cui si riferisce la nomina;
- d) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse dell'ente o organismo cui si riferisce la nomina;
- e) chi ha lite pendente, come individuato ai sensi della legge 2 luglio 2004, n. 165 (Disposizioni di attuazione dell'articolo 122, primo comma, della Costituzione), in quanto parte in un procedimento civile od amministrativo, con l'ente o organismo cui si riferisce la nomina;
- f) chi abbia prestato opera di consulenza a favore dell'ente o organismo cui si riferisce la nomina nei dodici mesi precedenti;
- g) chi ha parte in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale riguardanti l'ente o organismo cui si riferisce la nomina e che possano trarre vantaggio diretto dalle decisioni del soggetto medesimo; egualmente la nomina è preclusa se nelle attività suddette hanno parte il coniuge o i parenti o affini entro il secondo grado;
- h) il coniuge, i parenti e gli affini entro il secondo grado dei consiglieri regionali, del Presidente della Giunta regionale e degli assessori regionali, nonché i conviventi dei medesimi soggetti, se e in quanto dichiarati ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 13 giugno 1983, n. 48 (Norme sulla previdenza, l'assicurazione infortuni e l'indennità di fine mandato ai consiglieri della Regione Toscana) e successive modificazioni;
- i) il coniuge, i parenti e gli affini entro il secondo grado dei soggetti di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a);
- j) i dirigenti regionali in quiescenza, prima che siano trascorsi dodici mesi dalla data del collocamento a riposo;

All. n. 2

k) negli organi degli enti dipendenti della Regione, di cui all'articolo 50 dello Statuto, i dirigenti e i dipendenti regionali, se non collocati in aspettativa previamente all'assunzione dell'incarico, fatta eccezione per quanto previsto dalla legge regionale relativa alla disciplina dei commissari nominati dalla Regione.

Art. 13 - Limitazioni per l'esercizio degli incarichi

1. Gli incarichi disciplinati dalla presente legge, fatta eccezione per quelli non retribuiti e salvo quanto previsto al comma 3, non sono tra loro cumulabili.
2. In caso di conferimento di una nuova nomina l'interessato deve dimettersi dal precedente incarico entro dieci giorni dalla notifica del provvedimento. In assenza di dimissioni l'interessato è dichiarato decaduto dalla carica ai sensi dell'articolo 15, comma 2.
3. E' consentita l'attribuzione alla stessa persona di non più di due incarichi di membro effettivo di collegi sindacali e di organi di controllo contabile.
4. Non è consentita la nomina per più di due mandati consecutivi nello stesso incarico. A tale fine si considerano anche i mandati svolti prima dell'entrata in vigore della presente legge.
5. Non è consentita, per un periodo di due anni, la nomina in un incarico compreso fra quelli disciplinati dalla presente legge qualora vi sia stata permanenza in uno stesso incarico per due mandati consecutivi.
- 5 bis.** Il divieto previsto dai commi 4 e 5 non opera nel caso in cui il mandato sia stato esercitato per un periodo di tempo inferiore alla metà della durata naturale dell'incarico.
- 5 ter.** La disposizione di cui al comma 5 bis si applica ai procedimenti di nomina e di designazione relativi agli elenchi di cui all'articolo 5, pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore della legge regionale 21 marzo 2011, n. 10 (Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2011).

Estratto della legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 (Istituzione dell'Ente per la gestione del "Parco Regionale delle Alpi Apuane". Soppressione del relativo Consorzio)

Art. 4 - Incompatibilità

1. L'ufficio di Presidente e di membro del Consiglio direttivo è incompatibile con quello di Parlamentare europeo e nazionale; Consigliere regionale, nonché con quello di Sindaco o Assessore comunale; Presidente o Assessore provinciale; Presidente o Assessore di Comunità Montana. Lo Statuto può stabilire ulteriori cause di incompatibilità.

Art. 34 - Norme per i Parchi della Maremma e di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli

1. Le disposizioni della lettera h) del comma 1, art. 2, dell'art. 4, dell'art. 4-bis, dell'art. 12, dell'art. 24, nonché del comma 1, dell'art. 26 della presente legge si applicano anche ai Parchi della Maremma e di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli, istituiti dalla legge regionale 16 marzo 1994, n. 24 (19).

Per presa visione _____
(firma del dichiarante)